

IL METODO INTERDISCIPLINARE

1. BIBBIA

Giuseppe perdona i suoi fratelli

Genesi cap. 45

Giuseppe, figlio prediletto di Giacobbe, suscita l'invidia dei suoi fratelli, che lo vendono a dei mercanti diretti in Egitto. Qui, dopo alcuni anni, arrivano anche i fratelli, in cerca di cibo, e Giuseppe, che nel frattempo è diventato vice faraone, invece di punirli, li perdona e li rifornisce di viveri. La famiglia di Giacobbe è così di nuovo unita (Gen 37-50).

2. ARTE

Gesù perdona una peccatrice

D. Bouts, Cristo e Simone il fariseo, XV secolo

Una peccatrice entra nella casa di Simone il fariseo e si getta in lacrime ai piedi di Gesù: mentre il fariseo la condanna, Gesù la perdona e indica il suo comportamento come esemplare. Questa donna, infatti, riconosce le proprie colpe, accoglie il perdono e dimostra di avere quella capacità di amare e quella fede che il fariseo, invece, non ha (Lc 7, 36-50).

7. TELEVISIONE

Lisa perdona Bart

Bart sfida la festa del Ringraziamento, 1993

Lisa convince suo fratello Bart a fare un esame di coscienza. Lui pensa che sia una stupidaggine, ma lo fa ugualmente, ammette la sua colpa e le chiede scusa.

3. LETTERATURA

De Rossi perdona Votini

E. De Amicis, Cuore, 1886

De Rossi è il primo della classe, ma Votini, invidioso di lui, lo accusa di non meritare il successo che ha. I compagni vorrebbero punire Votini, umiliandolo pubblicamente, ma De Rossi lo perdona.

IL PERDONO

6. MUSICA

La possibilità di ricominciare

A. Branduardi, Si può fare, 1993

Mentre l'odio e la vendetta chiudono tutte le possibilità di vita, il perdono le apre tutte, perché, dopo ogni fallimento, permette di ripartire e di continuare a sperare ("puoi rubare, regalare, puoi piangere, ballare"; "odiare poi amare"; "puoi cadere, puoi sbagliare e poi ricominciare").

5. STORIA

Il perdono dei nemici

M.L. King, La forza di amare, 1967

In uno dei suoi sermoni, Martin Luther King perdona i bianchi per il male che questi fanno ai neri, ma non rinuncia a lottare per i diritti del suo popolo ("fateci quello che volete e noi continueremo ad amarvi" ma "non possiamo obbedire alle vostre leggi ingiuste").

4. CINEMA

Il ladro perdonato

V. De Sica, Ladri di biciclette, 1948

Subito dopo la seconda guerra mondiale a Roma un padre di famiglia è disperato perché gli è stata rubata la bicicletta che gli serve per lavorare. Decide allora di rubarne a sua volta una. La folla lo ferma e vorrebbe portarlo alla polizia, ma il proprietario della bicicletta, che ha capito il motivo del suo gesto, ha pietà di lui e lo lascia andare.